

## MONTELEONE DI SPOLETO: un'inedita iscrizione rinascimentale da Porta Spoletina

di Stefano Vannozzi



MONTELEONE DI SPOLETO (PG), Porta Spoletina, particolare dell'iscrizione rinascimentale scolpita sul paramento esterno. *(foto di Stefano Vannozzi, 2011)*

La scoperta, fortuita, in cui ci siamo imbattuti nel nostro girovagare per le vie e gli angoli del Borgo di Monteleone di Spoleto risale a due anni fa ma solo recentemente abbiamo deciso renderla di pubblico dominio .

La notizia è stata diffusa attraverso un breve articolo che ha più che altro la funzione e motivo di semplice segnalazione, pubblicata nella rubrica "pagine di storia" della bella rivista *Leonessa e il suo Santo* nel numero 287 di marzo -aprile 2013.

Come scritto nel breve intervento, trattandosi di un testo epigrafico molto abraso e poco leggibile, ci è sembrato azzardato e dal sapore favolistico (per quanto accattivante), il proporre un nome al posto del misterioso Pontefice di cui si accenna menzione, lasciando giustamente il campo agli specialisti e studiosi del settore che con maggiori e migliori strumenti, ne potranno trarre certamente migliore cognizione del presente.

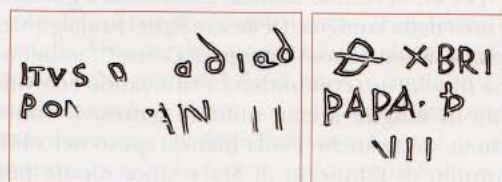
## Monteleone di Spoleto: un'inedita iscrizione rinascimentale dalla Porta Spoletina

di Stefano Vannozi



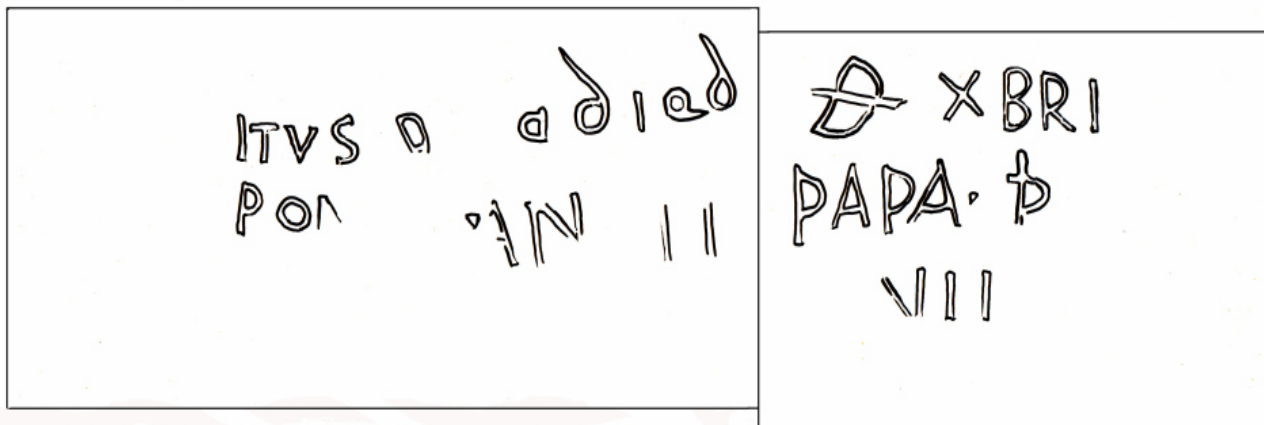
Diamo solo ora a due anni dalla nostra scoperta, notizia di una iscrizione pubblica finora inedita posta all'esterno della porta Spoletina di Monteleone di Spoleto (PG) porta genericamente attribuita ad una fase quattrocentesca, ma che meriterebbe approfonditi studi specifici. Il testo in caratteri italici o "bastardi" composti da lettere ben marcate in capitale e corsiva è databile alla fine del XV secolo o più probabilmente ai primi decenni del XVI secolo ed inciso su due blocchi costituenti il sesto filare del paramento sinistro esterno

alla porta. Il primo elemento a sinistra misura in lunghezza cm. 50, il secondo cm. 38 per una altezza di cm. 24, mentre le lettere sono alte in media cm. 3. La superficie alquanto corrosa dagli agenti atmosferici e intaccata da chiodi, anelli di sospensione e tracce di residui collosi derivate dalla errata pratica di utilizzare i lati esterni dell'antica porta per l'affissioni di manifesti pubblici e reclame commerciali presenta una let-



tura alquanto difficile ed incompleta. È certo che parte del campo epigrafico oggi illeggibile potrebbe portare ad una maggiore lettura se analizzato in condizione di luce radente, anche artificiale. Il testo per quanto visibile è il seguente: (...) ITVS Q(uam?) A DIE (?) XBRI (Decembri) / (...) PO(N?) (...) AN (...) II PAPA / (monogramma con segno di croce) / VII / . Il testo purtroppo non permette di conoscere il nome del Pontefice citato o il giorno e l'anno del mese di dicembre di cui si fa menzione. Dalla scelta della posizione, altezza ed ottima visibilità per chi entrava nel paese si evince comunque l'intenzione e volontà delle autorità dell'epoca di fissare e monumentalizzare un importante evento per la storia politico-amministrativa della comunità locale proprio su una porta pubblica perché ne rimanesse memoria. L'idea primaria di poter sciogliere ulteriormente il testo ci è sembrata successivamente una forzatura, pertanto preferiamo fermarci alla segnalazione di questo nuovo reperto epigrafico lasciando il campo agli studiosi e addetti di paleografia perché dopo un'attenta disamina possano arrivare a maggiori conclusioni ed a un più sicuro inquadramento temporale.

Segue sotto la trasposizione grafica dell'epigrafe con lettere in parte legate e posta su due conci lapidei del paramento murario esterno alla porta "Campanella" meglio nota come "Porta Spoletina".



*Monteleone di Spoleto (PG) Porta Spoletina, iscrizione rinascimentale sul paramento esterno, ril. e dis. di S. Vannozi, 2013.*